



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. CALO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. CALO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2622/04-01 del 19/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 123

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto sorge in un quartiere giovane e si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e dalla provincia, sovrapposizione del ceto medio borghese, buona evoluzione del commercio. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. La presenza DI ALUNNI RUMENI e' OCCASIONE DI CONFRONTO TRA CULTURE E LINGUE DIVERSE. Su 896 alunni iscritti, sono presenti n.30 alunni con disabilità e n. 26 alunni con DSA, circa 50 alunni a forte svantaggio socio. culturale e n. 18 di nazionalità rumena.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background medio-basso nell'istituto. Il tasso di disoccupazione dei genitori e' elevato nella scuola secondaria se comparato con i dati regionali e nazionali. Il settore secondario e' stato fortemente colpito dalla crisi nazionale e internazionale degli ultimi anni, numerosissimi sono stati i licenziamenti e il numero di operai collocati in cassa integrazione in seguito alla chiusura o alla riconversione di alcuni stabilimenti produttivi quali Natuzzi e Miroglio; mentre solo alcune aziende locali e piccole e medie imprese, tra cui la Nurith, sono riuscite a mantenere un buon livello di competitività. La comunità rumena pari a circa 6000 unità e' vittima del fenomeno del caporalato che comporta lo sfruttamento della manodopera, anche di tipo minorile. Gli alunni rumeni iscritti e frequentanti presentano problematiche prevalentemente di tipo apprenditivo,

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Essendo al confine con la provincia di Matera, il nostro comune e' strettamente legato alla citta' dei 'sassi', che e' stata interessata negli ultimi decenni da una crescita esponenziale sotto il profilo sociale e culturale: i ginisini frequentano la comunita' materana e hanno costanti interazioni con essa, per ragioni lavorative, di studio e culturali. L'I.C. Calo' di Ginosa ha, inoltre, sottoscritto convenzione con diverse Universita' (SSIS; TFA; PAS) tra cui l'Universita' degli Studi della Basilicata, di Bari di Macerata, di Urbino.. Sul territorio cittadino sono presenti numerose associazioni che collaborano proficuamente con il nostro Istituto: ANFFAS Orizzonti 2001, Avis, Caritas, ARCI, AIRC insieme a giornali e tv locali quali La Goccia, Piazza News, Net-Uno Tv, Ginosa Radiotv-web. L'istituto supporta le iniziative di diverse ONLUS, interagisce costantemente con gli operatori dell'ASL, con l'ente comunale e con le cooperative AIDE e ADAM impegnate nel recupero e nell'integrazione degli studenti con bisogni particolari, infine, collabora proficuamente con il centro O.S.M.A.I.R.M di Laterza (e' stata sottoscritta una convenzione per uno sportello di ascolto presso l'I.C. Calo' gia' dall'a.s. 2013-14) Dall'anno sc, 2015/16 l'istituto aderisce al progetto di lingua e letteratura romena. Dall' a.s. 2017-18 la scuola fa parte della rete FAMI Dall'a.s. 2017/18, il plesso Radice ospita la sede dell'UTEP;

Vincoli

Geograficamente la citta' di Ginosa si colloca ad ovest rispetto al capoluogo di provincia, da cui dista circa una sessantina di Km. E' l'ultimo comune dell'arco ionico e questo implica indubbiamente una limitata possibilita' di partecipazione dei ginisini alle iniziative promosse dalla citta' di Taranto, nonche' una ridotta ricaduta sul nostro territorio delle risorse economiche stanziare dalla provincia. Il Comune provvede al trasporto degli alunni e a garantire il servizio mensa. Limitati gli interventi di manutenzione ordinaria , se pur costantemente sollecitati dalla Scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola, per la distribuzione dei propri plessi, e' in grado di rispondere alle esigenze formative delle famiglie in diversi quartieri comunali. L'Istituto ha incentivato l'uso delle nuove tecnologie per essere visibile il piu' possibile e per mantenere una comunicazione costante e attiva con i genitori e con le altre agenzie educative presenti sul territorio, nonche' per

rispondere ai bisogni educativi specifici degli alunni. L'istituzione e' riuscita ad intercettare diversi finanziamenti FESR per l'acquisto (LIM, PC, tablet, etc e FSE di cui all'Avviso Quadro prot.n 0000950 del .31-01-2017 per l'attivazione di azioni volte ad allungare il tempo scuola, a valorizzare tutti gli alunni dei tre Ordini. Vi sono 4 laboratori mobili (erroneamente il sistema non li riporta) acquistati con il FESR " Ambienti digitali: Uno per lo sviluppo delle competenze tecnologiche (20 pc) e n3 per il consolidamento delle competenze scientifico-matematiche (sussidi didattici) Punto di forza e leva strategica del nostro I.C. e' il patrimonio librario distribuito su tutti i plessi sulla base del numero degli alunni. . Ad oggi, abbiamo circa 3000 libri che vengono sistematicamente presi in prestito dagli alunni e letti. Linea internet ripristinata e funzionante in tutti i plessi. Assenza di barriere architettoniche. Il plesso Radice e' stato interessato da lavori di manutenzione straordinaria con fondi intercettati dal Comune. Investiti 4800,00 euro per la formazione delle Figure sensibili.

Vincoli

Mancano, inoltre, spazi nel plesso centrale per accogliere nuove classi e/o laboratori. La palestra del plesso Calo' e' condivisa dalla Sc. Secondaria e dalla Sc. Primaria (plessi Calo' e Morandi). Cio' comporta turnazioni e spostamento di classi da un plesso all'altro. Nonostante le richieste all'ente proprietario, l'IC Calo' manca delle certificazioni relative alla agibilita' ;

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "G. CALO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC82600L
Indirizzo	VIALE MARTIRI D'UNGHERIA, 86 GINOSA 74013 GINOSA
Telefono	0998290470
Email	TAIC82600L@istruzione.it
Pec	taic82600l@pec.istruzione.it

❖ GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA82603G
Indirizzo	COSTA DELLA CROGNOLA GINOSA 74013 GINOSA

❖ MORANDI (PLESSO)

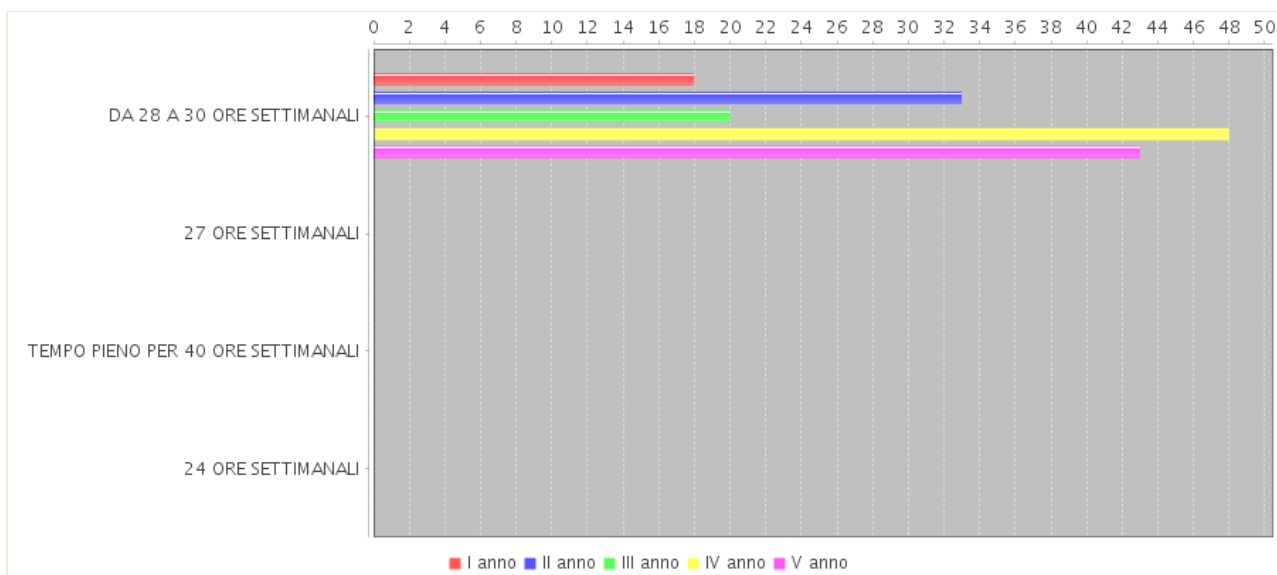
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA82604L
Indirizzo	VIA MORANDI GINOSA 74013 GINOSA

❖ L. RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA82605N
Indirizzo	VIA FORNACE GINOSA 74013 GINOSA

❖ CALO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE82601P
Indirizzo	VIALE MARTIRI D'UNGHERIA, 86 GINOSA 74013 GINOSA
Numero Classi	8
Totale Alunni	162
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **MORANDI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TAAE82604T

Indirizzo

VIA MORANDI GINOSA 74013 GINOSA

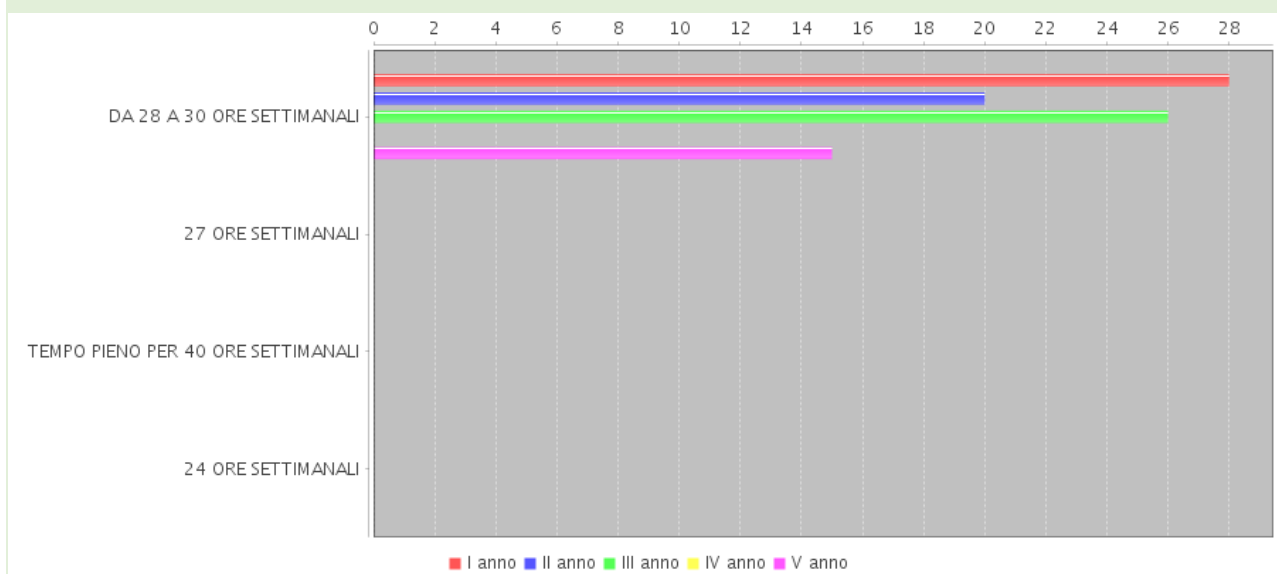
Numero Classi

5

Totale Alunni

89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **LOMBARDO RADICE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

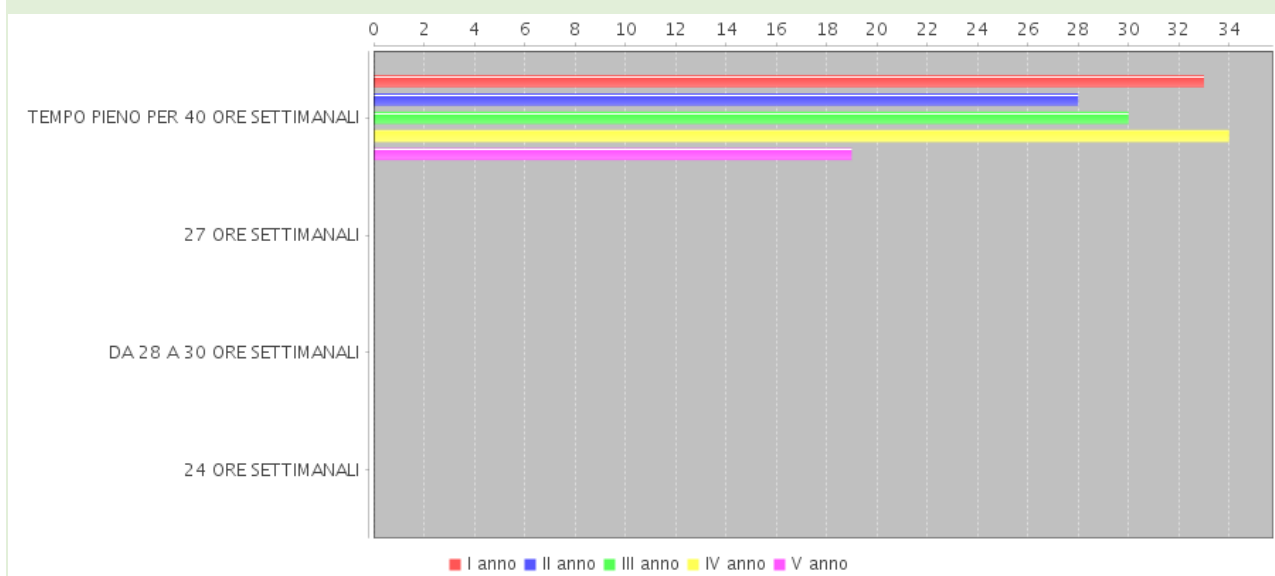
Codice **TAAE82605V**

Indirizzo **VIA FORNACI GINOSA 74013 GINOSA**

Numero Classi **9**

Totale Alunni **144**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ CALO' (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

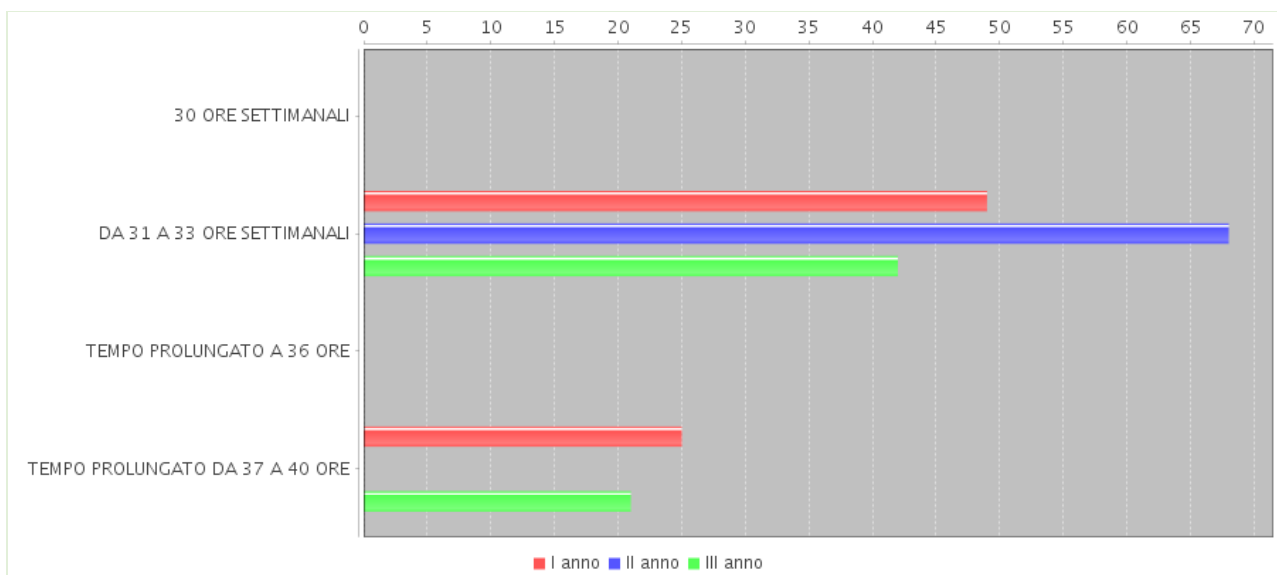
Codice **TAMM82601N**

Indirizzo **VIALE M. D'UNGHERIA, 86 GINOSA 74013 GINOSA**

Numero Classi **9**

Totale Alunni **205**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

In Tutti Plessi sono presenti:

- stampante laser
- lavagne interattive multimediali (LIM)
- strumenti di ripresa audio video digitali
- videoproiettore
- impianti di amplificazione del suono
- laboratori matematici mobili: Numeri, forme e materia
- laboratorio tecnologico mobile e non: Classe 2.0
- PC Laptop (Notebook)
- NoteLocker per 24 Notebook/ Tablet con lucchetti
- laboratorio mobile scientifico/geografico
- Set Costruzioni case e abitazioni
- Set per lavorare la cartapesta
- Set costruzioni LEGO
- Kit Strumentario ORFF
- videoregistratori e lettori DVD e DVX
- palestra attrezzata (Calò, Radice)
- Biblioteche (in tutto ci sono ca.3000 libri !)

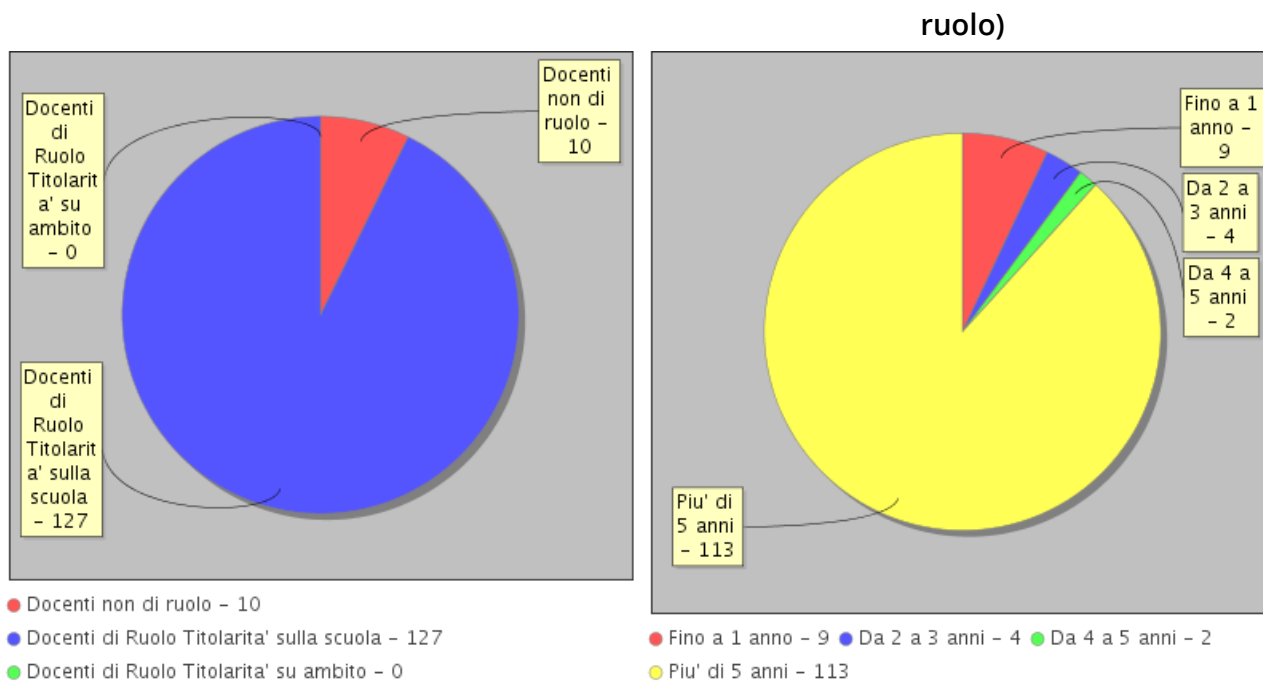
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	24

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo



Approfondimento

Docenti di POTENZIAMENTO:

Sc. INFANZIA n.1

Sc PRIMARIA n.3

Sc. SECONDARIA n.1 Classe Concorso A25 Francese

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Vision rappresenta "l'orizzonte di senso" verso cui orientare le azioni pedagogiche di consolidamento/innovazione delle buone pratiche del nostro Istituto. Ispira concretamente idee, mobilitando energie interne ed esterne.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, essa è data dallo sviluppo armonico e integrale della persona, nel pieno rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e della valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, con il pieno coinvolgimento degli studenti, delle famiglie e degli enti operanti sul territorio. formazione,

La scuola punta ad essere:

- comunità educante e accogliente, che ascolta, osserva e costruisce una realtà operante e cooperante in cui ogni alunno, partecipando attivamente alla vita scolastica, si sente valorizzato e considerato artefice del processo formativo che in essa viene attuato;*
- luogo di inclusione e di promozione dell'interculturalità in cui si rafforza l'idea che tutte le culture e tutti i saperi concorrono alla maturazione e alla formazione completa della propria identità sociale;*
- istituzione dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in grado di progettare il*



miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

- *organizzazione pubblica in grado di attivare processi di analisi e di autoanalisi al fine di orientare le azioni nell'ottica del miglioramento continuo;*
- *luogo di prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;*
- *baluardo e presidio di legalità e senso civico;*
- *laboratorio di apprendimento permanente.*

La mission dell'I.C. Calò è esemplificata nel motto:

“La scuola che cresce con te”

e mira a far crescere ogni alunno attraverso:

- *la costruzione della conoscenza e lo sviluppo del pensiero critico: **il sapere;***
- *il potenziamento delle abilità: **il saper fare;***
- *la maturazione dell'identità e l'accoglienza e il rispetto dell'altro da sé: **il saper essere.***

*Per comprendere la strategia che la scuola si propone di attuare occorre ricordare che la Mission è articolata in **obiettivi prioritari**, che rappresentano il primo segmento dell'input politico – programmatico dell'Istituto ed esplicitano gli obiettivi specifici e le modalità con cui la scuola ritiene di poter agire per il raggiungimento delle finalità prioritarie.*

ARTICOLAZIONE DELLA MISSION



La scuola, con l'apporto di tutte le sue risorse, intende:

- consentire allo studente l'acquisizione di prerequisiti, conoscenze, competenze per il proseguimento degli studi;*
- prevenire ogni esclusione sociale nel rispetto delle pari opportunità;*
- garantire percorsi progettuali, in orario curricolare ed extra, individuati all'interno di MACROAREE, mirati a fornire adeguate conoscenze e competenze di base attraverso una didattica laboratoriale;*
- sviluppare lo spirito critico e le capacità di scelta;*
- garantire attività o percorsi didattici per l'inserimento di alunni extracomunitari e/o svantaggiati;*
- effettuare attività motorie diversificate;*
- offrire percorsi di recupero o di potenziamento per fasce di livello;*
- effettuare l'accoglienza in ingresso e iniziative di continuità rispetto al ciclo successivo;*
- educare a comportamenti ed atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e i beni culturali;*
- attivare percorsi didattici, progetti, iniziative, collaborazioni con Enti esterni per la conoscenza del territorio e dei beni culturali;*
- attivare la collaborazione delle famiglie nel processo educativo;*
- assicurare rapporti sistematici con le famiglie per pianificare finalità educative e didattiche comuni.*

A tal fine, la scuola CALÒ promuove:

- C** **Continuità** verticale tra i 3 ordini di scuola e la continuità orizzontale con la famiglia e il territorio;
- A** **Accoglienza** dell'alunno per favorire l'apprendimento e la crescita;



L *Laboratori didattici per macroaree come attività del fare e dell'agire;*

Ò *Orientamento scolastico per favorire la costruzione di un "Progetto di vita"*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

Traguardi

Ridurre del 7% ca, attraverso attività di recupero per gruppi di livello, il numero di valutazioni delle competenze pari a "D"

Priorità

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

Traguardi

Organizzare percorsi di potenziamento in orario curricolare e aggiuntivo per la valorizzazione delle materie tecnico-scientifiche e linguistiche.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2 .

Traguardi

Organizzare progetti di recupero e potenziamento in orario aggiuntivo per la comprensione e la scrittura dei testi, la risoluzione dei problemi, l'ascolto e la comprensione della lingua Inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .



Traguardi

Promuovere interventi didattici finalizzati all'attività cittadina attiva, alla legalità prevedendo compiti di realtà in verticale e collaborazioni con associazioni locali e nazionali che si occupano della valorizzazione della diversità e della tutela dei diritti umani;

Risultati A Distanza

Priorità

Evitare forme di dispersione strisciante nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Traguardi

Monitorare i risultati degli alunni in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Vision rappresenta "l'orizzonte di senso" verso cui orientare le azioni pedagogiche di consolidamento/innovazione delle buone pratiche del nostro Istituto. Ispira concretamente idee, mobilitando energie interne ed esterne.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, essa è data dallo sviluppo armonico e integrale della persona, nel pieno rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e della valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, con il pieno coinvolgimento degli studenti, delle famiglie e degli enti operanti sul territorio. formazione,

La scuola punta ad essere:



- comunità educante e accogliente, che ascolta, osserva e costruisce una realtà operante e cooperante in cui ogni alunno, partecipando attivamente alla vita scolastica, si sente valorizzato e considerato artefice del processo formativo che in essa viene attuato;
- luogo di inclusione e di promozione dell'interculturalità in cui si rafforza l'idea che tutte le culture e tutti i saperi concorrono alla maturazione e alla formazione completa della propria identità sociale;
- istituzione dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in grado di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- organizzazione pubblica in grado di attivare processi di analisi e di autoanalisi al fine di orientare le azioni nell'ottica del miglioramento continuo;

..

ARTICOLAZIONE DELLA MISSION

"La scuola che cresce con te"

La scuola, con l'apporto di tutte le sue risorse, intende:

- consentire allo studente l'acquisizione di prerequisiti, conoscenze, competenze per il proseguimento degli studi;
- prevenire ogni esclusione sociale nel rispetto delle pari opportunità;
- garantire percorsi progettuali, in orario curricolare ed extra, individuati



- OBIE** all'interno di MACROAREE, mirati a fornire adeguate conoscenze e
TTIVI
FOR competenze di base attraverso una didattica laboratoriale;
MATI sviluppare lo spirito critico e le capacità di scelta;
VI garantire attività o percorsi didattici per l'inserimento di alunni
INDI extracomunitari e/o svantaggiati;
VIDU
ATI effettuare attività motorie diversificate;
DALL offrire percorsi di recupero o di potenziamento per fasce di livello;
A effettuare l'accoglienza in ingresso e iniziative di continuità rispetto al ciclo successivo;
educare a comportamenti ed atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e i beni culturali;
10 attivare percorsi didattici, progetti, iniziative, collaborazioni con Enti esterni per la conoscenza del territorio e dei beni culturali;

SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ PERCORSO A

Descrizione Percorso

La didattica per scoperta, si pone come obiettivo quello di passare dalla semplice informazione alla vera formazione incoraggiando un atteggiamento attivo degli studenti basato sulla propria curiosità piuttosto che il tradizionale atteggiamento passivo di una lezione frontale. Le attività didattiche saranno proposte nell'ambito di attività laboratoriali ed in modo da favorire un apprendimento per scoperta, alternando il lavoro di gruppo al lavoro individuale. Inoltre esse saranno finalizzate all'elaborazione di un prodotto reale.

Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di **assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance**. Il compito **non è mai solo un «impegno» individuale**, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (*circle time*).

Rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace, il compito **deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo** reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. **L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla** e risolverla. In questo modo si richiede agli studenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro.

Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Evitare forme di dispersione strisciante nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

"Obiettivo:" Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

"Obiettivo:" Sperimentazione progetto Erasmus plus ed Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

"Obiettivo:" Sperimentazione del curricolo potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze



linguistiche e logiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" XXXXX Non sono previsti obiettivi di processo nel RAV 2019.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"Obiettivo:" XXXXXX Non sono previsti obiettivi di processo nel RAV 2019.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

"Obiettivo:" XXXXXX Non sono previsti obiettivi di processo nel RAV 2019.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSERIMENTO DI COMPITI DI REALTÀ NELLE

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

1 Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli IL

Risultati Attesi

Miglioramento della didattica d'aula, consolidamento delle pratiche metodologiche tipiche dell'apprendimento per scoperta e in situazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI CRITICA DEI RISULTATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Saranno organizzate prove parallele di discipline su modello INVALSI nonchè incontri tra i docenti delle classi ponte

IL NIV sarà operativo nella tabulazione dei dati tanto delle prove esterne che interne. I report saranno oggetto di discussione collegiale.

❖ PERCORSO B
Descrizione Percorso

La normativa scolastica, che da diversi anni pone il baricentro della didattica nel concetto di competenza, individua come fondamentali i processi innovativi dell'insegnamento, della valutazione e dell'apprendimento. I corsi da attivare mirano,



gradualmente e in maniera operativa, alla formazione di Docenti in grado di progettare unità di apprendimento (disciplinari/interdisciplinari),per la gestione ottimale del gruppo-classe , al fine di predisporre percorsi didattici innovativi tesi allo sviluppo delle competenze e del benessere psicofisico dell' alunno.

In aggiunta a quelli per docenti, saranno previsti corsi per genitori, sì da coinvolgere i genitori come responsabili attivi e determinanti dell'apprendimento dei figli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado distimolare la curiosità per ciò che si apprende.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Evitare forme di dispersione strisciante nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

"Obiettivo:" Sperimentazione progetto Erasmus plus ed Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

"Obiettivo:" Sperimentazione del curriculum potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

"Obiettivo:" monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla Sc. Primaria e Secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Evitare forme di dispersione strisciante nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze linguistiche e logiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Evitare forme di dispersione strisciante nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" NON sono previsti obiettivi di processo nel RAV 2019

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"Obiettivo:" NON sono previsti obiettivi di processo nel RAV 2019

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"Obiettivo:" NON sono previsti obiettivi di processo nel RAV 2019

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti sulla didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Proporre occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

IL COLLEGIO

I Dipartimenti

Risultati Attesi

-Acquisizione di strumenti e metodologie sulla didattica efficace nei processi di apprendimento.

-"Insegnare e apprendere le Scienze con l'IBSE (Inquiry Based Science Education)"

-Condivisione diffusione e gestione di un Repository on line di buone pratiche;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLEANZA SCUOLA- FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Docenti	Associazioni

Responsabile

Collegio

Famiglie

Associazioni

Risultati Attesi

- Consolidare i rapporti con le famiglie per quanto attiene la loro partecipazione al percorso scolastico dei propri figli, coinvolgendole in percorsi di formazione a tema.
- Maggiore ricorso allo sportello d'ascolto con l'Associazione RAGGIO DI SOLE
- Incontri con esperti dell'ASL TA1 e l'associazione "In parola" per la realizzazione di PDP e PEI
- Coinvolgimento dei genitori in alcuni momenti dei moduli PONFSE frequentati dai propri figli.

❖ PERCORSO C

Descrizione Percorso

La scuola, prestando particolare attenzione tanto agli studenti che manifestano specifiche difficoltà quanto ai talenti, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, si prefigge di perseguire, con l'attivazione dei progetti curricolari ed extracurricolari, l'arricchimento dell'offerta formativa e di garantire la qualità dell'azione educativo- didattica, mediante interventi mirati, realizzati anche dai docenti dell'organico di potenziamento.

Nello specifico i Docenti del potenziamento sono stati assegnati alle classi per realizzare, a piccoli gruppi e previa specifica programmazione, attività di recupero in italiano, matematica e inglese, in orario curricolare. Mediante, invece, l'adattamento flessibile di una parte del monte-ore dell'organico dell'autonomia, si attuano i corsi pomeridiani di Logica, Letteratura e Certificazioni linguistiche Cambridge.

Nei progetti FIS e FSE si attuano altri laboratori di recupero/ consolidamento in Italiano, matematica, Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende. (RAV2019)

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

"Obiettivo:" Sperimentazione progetto Erasmus plus ed Etwinning per la scuola Primaria e Secondaria di I grado. (RAV2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio .

"Obiettivo:" Sperimentazione del curriculum potenziato della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado. (RAV2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare delle eccellenze negli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

"Obiettivo:" Monitorare la distribuzione dei livelli di competenza in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria. (RAV2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Evitare forme di dispersione strisciante nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare Didattiche personalizzate atte a colmare carenze linguistiche e logiche. (RAV2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre il numero degli studenti della Sc.secondaria nei livelli 1 e 2

.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Evitare forme di dispersione strisciante nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" NON sono previsti obiettivi nel RAV 2019.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"Obiettivo:" NON sono previsti obiettivi nel RAV 2019.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"Obiettivo:" NON sono previsti obiettivi nel RAV 2019.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" NON sono presenti obiettivi nel RAV 2019

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E RECUPERO MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Collegio, Consigli e Dipartimenti

Organizzazione CORSI pomeridiani e attività curriculari per gruppi di livello

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenza degli studenti misurati attraverso:

- risultati nelle prove standardizzate (riduzione alunni livello 1 e 2)
- certificati delle competenze (riduzione livello D)
- Prove parallele di Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E RECUPERO DI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenza degli studenti misurati attraverso:

- risultati nelle prove standardizzate (riduzione alunni livello 1 e 2 e presenza di alunni con livello 5)
- certificati delle competenze (riduzione livello D e presenza di alunni di livello A)
- Prove parallele di Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E RECUPERO DI INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe

Organizzazione corsi di recupero e consolidamento mediante:

- Utilizzo flessibile monte ore Organico dell'autonomia
- Fondi FIS e PONFSE

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenza degli studenti misurati attraverso:

- curriculum potenziato sc. Secondaria
- risultati nelle prove standardizzate (riduzione alunni livello 1 e 2 e presenza di alunni con livello 5)
- certificati delle competenze (riduzione livello D presenza di alunni con livello A)
- Prove parallele di Istituto
- livelli di certificazione Cambridge maturati

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Scolastico sperimenta nuovi modelli organizzativi e nuove pratiche didattiche che portino a limitare il modello d'insegnamento-apprendimento tradizionale, basato sulla lezione frontale, per ampliare la didattica laboratoriale basata sul learning by doing, peer to peer, attività di tutoring.

Il Collegio docenti nella seduta del 27/05/2021 (delibera n. 35) e poi il Consiglio d'Istituto, hanno deliberato l'allungamento del tempo scuola primaria e secondaria, a partire dal corrente anno scolastico (2021/22), di un'ora settimanale per l'insegnamento della P4C - Philosophy for Children.

La Philosophy for Children è la pratica filosofica ideata da Matthew Lipman negli anni '70 del Novecento che si pone l'obiettivo di trasformare la classe scolastica in comunità di ricerca filosofica. Tale attività è garantita dal facilitatore che, con le sue competenze filosofiche e pedagogiche, e una specifica formazione, aiuta i membri della comunità a sviluppare il pensiero complesso: critico, creativo e valoriale.

La P4C nel nostro Istituto si rivolgerà dunque a tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado. In questi mesi si è lavorato in equipe,



in dipartimento per creare il curricolo verticale della P4C dell'istituto, creando Classroom apposite e specifiche per incontrarsi e scambiarsi materiale. La scuola, al fine di realizzare la sperimentazione, ha investito sia in formazione che in tempi di autoformazione del personale docente con due corsi sulla tematica, uno tenuto nel 2017 dal Prof. Mancini, l'altro in remoto con l'Università Federico II di Svevia. La nostra scuola è la prima in tutto il territorio ad attivare questa sperimentazione che costituisce a tutti gli effetti un importante elemento di innovazione.

<https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3830/Curricolo%20verticale%20P4C.pdf>

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Scolastico sperimenta nuovi modelli organizzativi e nuove pratiche didattiche che tendono a integrare il modello d'insegnamento-apprendimento tradizionale, basato sulla lezione frontale, con la didattica laboratoriale basata sul learning by doing, peer to peer, attività di tutoring problem solving e approccio Philosophy for Children. A tal proposito, nel corrente a.s. 2021/22, si è attuato l'allungamento del tempo scuola di un'ora settimanale sia nella scuola primaria che secondaria al fine di attuare l'insegnamento della P4C.

Tutti i docenti seguono corsi di aggiornamento disciplinari organizzati dal Comprensivo e da Enti esterni.

Per quanto riguarda le nuove tecnologie, si prevede di continuare a sperimentare nella scuola secondaria di primo grado le classi virtuali utilizzando Classroom.

Nella sc. Secondaria, si continuerà a sperimentare il curricolo potenziato di un'ora settimanale in più di Inglese rispetto al monte ore ministeriale (4h al posto di 2h).

Le ore di potenziamento saranno gestite in modo flessibile con realizzazione di laboratori pomeridiani, per la Sc. Primaria e Secondaria, di Scrittura creativa- Teatro, Scacchi e certificazioni Cambridge ket, livelli starter e A2.

SVILUPPO PROFESSIONALE



Si continuerà ad aggiornare, sul sito dell'IC Calò, la sezione " L'albero delle idee" dove i docenti dei vari ordini documentano attività e compiti autentici più rappresentativi realizzati. Ciò al fine di socializzare le buone pratiche, nell'ottica di una comunità che cresce e migliora continuamente.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato al bando #PNSD AZIONE #7- Ambienti di Apprendimento Innovativi- Piano Laboratori.

Il progetto **"VideoLab Virtual Studio"** prevede l'utilizzo del Laboratorio didattico allestito con i fondi dell'azione 7 presso il plesso G.Paolo II, per l'apprendimento innovativo dedicato alla pratica dello storytelling e alla programmazione e realizzazione di un prodotto audiovisivo. Il **"VideoLab Virtual Studio"** è un ambiente di apprendimento innovativo che introduce gli studenti alla tecnica dello storytelling e alle modalità di realizzazione di un prodotto audiovisivo. Il **"VideoLab Virtual Studio"** può diventare anche un ambiente per imparare le principali metodologie e tecniche di pre-produzione, produzione, post-produzione e compositing, anche in 3D attraverso l'uso di programmi e software per la creazione di ologrammi. Con i fondi del progetto STEM ,nell'a.s. 2021/22, pari ad euro 16.000 euro ,si continueranno ad arricchire le attrezzature acquistando materiale di robotica educativa per la sperimentazione di esperienze didattiche di della realtà aumentata

- Attraverso lo storytelling si coinvolgono gli studenti attraverso il gioco, motivandoli ad utilizzare la loro immaginazione per sviluppare e creare personaggi e storie. Lo storytelling, legato a precisi obiettivi curricolari, è uno strumento utilissimo per sviluppare l'alfabetizzazione e incoraggiare gli studenti a comunicare con sicurezza e padronanza. Attraverso la tecnica dello Stop Motion, largamente utilizzata nella storia del cinema e dei film di animazione, si crea 'animazione a passo uno', per realizzare una sequenza di fotogrammi che fermano l'oggetto oggetto spostato manualmente.
- Attraverso il linguaggio audiovisivo, ripresa video & editing lo studente apprende i vari aspetti che concernono la narrazione audiovisiva sviluppando una capacità autoriale di base verso l'espressione visuale del cinema, del



documentario, della pubblicità e di tutte le altre tipologie di linguaggio legate al visual storytelling.

Il **"VideoLab Virtual Studio"** permette di stimolare la capacità di espressione e di comunicazione individuale degli studenti. Riuscire a organizzare gli eventi secondo una sequenza temporale sensata e ordinata aiuta i ragazzi a dar forma alle proprie idee, a renderle chiare e accessibili, oltre che facilmente comunicabili. Attraverso attività di storytelling gli studenti hanno la possibilità di sviluppare la creatività e la sicurezza necessarie per costruire una storia, facilitando al contempo lo sviluppo delle capacità di lettura, scrittura, comunicazione verbale e coadiuvando l'ascolto reciproco. Per i più grandi, l'acquisizione di tecniche di modellazione e renderizzazione è un primo passo verso il mondo della computer grafica.

Finalità

-rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti all'interno dell'universo comunicativo digitale, lavorando in primo luogo sull'alfabetizzazione informatica;

- sviluppare la capacità di ricercare e valutare le informazioni, ad esempio riconoscendo provenienza, attendibilità, completezza e quindi qualità delle fonti;

- dare alle studentesse e agli studenti gli strumenti per una piena consapevolezza delle implicazioni delle proprie interazioni in Rete e con i diversi media e delle opportunità che le tecnologie offrono per la costruzione del sapere;

-Sviluppare creatività e spirito critico sulle potenzialità della Rete e delle tecnologie digitali.

Obiettivi:

- - favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
 - creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
 - promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico;
 - imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione,



- deduzione, azione, verifica;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM;
 - facilitare l'inclusione degli studenti BES;
 - educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso;

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI PAOLO II	TAAA82603G
MORANDI	TAAA82604L
L. RADICE	TAAA82605N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CALO'	TAAE82601P
MORANDI	TAAE82604T
LOMBARDO RADICE	TAAE82605V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CALO'

TAMM82601N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIOVANNI PAOLO II TAAA82603G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

MORANDI TAAA82604L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

L. RADICE TAAA82605N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

CALO' TAAE82601P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MORANDI TAAE82604T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LOMBARDO RADICE TAAE82605V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CALO' TAMM82601N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): nella scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura

di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare.**

ALLEGATI:

MONTE ORE PER ANNO DI CORSO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado ha avviato la sperimentazione del curricolo potenziato della lingua inglese, secondo le seguenti modalità:

Aggiunta di 1 ora di Inglese al monte ore ministeriale settimanale, mediante utilizzo delle risorse di potenziamento in organico.

- Il Tempo normale si articola su 31 ore settimanali (Lunedì 8.20-14.15; dal Martedì al Sabato 8,20-13,20);

-Il Tempo Prolungato si articola su 37 ore settimanali (Lunedì 8.20-14.15; Martedì e Giovedì 8.20-17.30 con mensa NON obbligatoria al plesso Morandi dalle 13.20 alle 14.30 - Mercoledì, Venerdì e Sabato 8.20-13.20)

- **La Scuola Primaria a tempo normale funziona su 30h settimanali (dal Lunedì al Sabato 8.15-13.15)**

- **La Sc. Primaria a Tempo pieno funziona su 40h settimanali come di seguito:**

- 40 h settimanali articolate sull'intera settimana, compreso il Sabato ;

3 giorni (Lunedì, Martedì, Mercoledì) dalle 8.10 alle ore 16.30 così organizzati:

13.10 - 14.30 mensa ; 14.30 - 16.30 attività laboratoriali afferenti alle macroaree progettuali inserite nel PTOF "Lettura e scrittura creativa", " Ambiente e Territorio", "Ben...essere", "Scuola digitale", "Potenziamento logico- matematico, Itinerari di cittadinanza. 3 giorni (Giovedì, Venerdì, Sabato) con orario antimeridiano dalle ore 8.10 alle ore 13.10.

ALLEGATI:

QUADRI ORARI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. "G. CALO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E DI PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI (comma 15-16) Il piano triennale dell'offerta formativa assicura, per tutti e tre gli ordini di scuola, l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013. Tutti i progetti da realizzare, nell'ambito di macroaree, e le programmazioni disciplinari d'Istituto presuppongono il rispetto dei principi delle pari opportunità, della prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni di ogni tipo (razza, religione, genere / sesso, orientamenti politici). Ogni attività educativa, ha come base pedagogica il fine del perseguimento dei suddetti principi.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Il curriculum in allegato, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. ART.1 LEGGE 92/2019 1.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Le 8 competenze chiave di cittadinanza • Comunicazione nella madrelingua. • Comunicazione nelle lingue straniere. • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. • Competenza digitale. • Imparare ad imparare. • Competenze sociali e civiche. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità Le 8 competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. I TRE NUCLEI TEMATICI Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: □ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE □ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il

concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto VERTICALE ,è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'I.C. "G. Calò", ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli - Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. - Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. - Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come

cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Dalle Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo - Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. - Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive.

ALLEGATO:

[LINK_CURRICOLO_VERTICALE.PDF](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo, in relazione alle finalità indicate e con l'intento di fornire un ampliamento degli interessi e degli orizzonti culturali degli alunni, si propone di realizzare percorsi progettuali distinti per macroaree verticali, svolti in forma ludica e fuori dagli schemi tradizionali, al fine di suscitare interesse e curiosità anche in alunni poco motivati per fare emergere capacità e abilità a livello non solo cognitivo ma relazionale. Per ogni macroarea vengono definiti: obiettivi trasversali, gli ambiti di dettaglio, le attività in generale, in modo analitico e coerente con le finalità generali della scuola. All'interno delle macroaree, il collegio dei Docenti, con le sue articolazioni, individua annualmente le tematiche da approfondire tanto in orario curricolare (quota flessibilità del 20%) che aggiuntivo (con finanziamenti regionali, del MIUR, della Comunità Europea). I progetti specifici che ne scaturiscono, in linea con il RAV e il PDM, costituiscono un valido strumento di integrazione scuola- territorio, promuovendo rapporti più stretti e funzionali con gli enti e le associazioni e integrando modo organico, nei piani di studio, saperi formali e informali.

ALLEGATO:

[CURRICOLO VERTICALE P4C.PDF](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon

diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

*I Progetti di potenziamento sotto elencati si realizzeranno utilizzando l'organico dell'autonomia per l'ampliamento dell'offerta formativa, così come previsto dal Miur e approvazione del collegio dei docenti del 28/10/2020 Titolo progetto Ambito Ordine di scuola Referenti Certificazione Cambridge "YLE-STARTERS" Potenziamento lingua inglese Scuola primaria Catucci R./Muzzopappa /Parisi Certificazione Cambridge "Starters" Potenziamento lingua inglese Scuola Secondaria di 1° Grado Prof.ssa Menza

ALLEGATO:

UTILIZZO_QUOTA_AUTONOMIA (2).PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MACROAREA 1 : LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Il Progetto di Lettura e Scrittura creativa si concretizza come un'esperienza pluriennale e consolidata presso il nostro istituto. Con esso si vuole: - potenziare e valorizzare percorsi di lettura e di scrittura creativa nei tre ordini di scuola, a partire dai bambini di cinque anni; - arricchire e aggiornare gradualmente il patrimonio librario presente nella scuola; - avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive; - "promuovere ed educare alla letto-scrittura" come processo continuo che accompagna gli alunni nei tre ordini di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui bambini e ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Il gioco creativo delle parole ci permette di

esplorare gli infiniti significati del mondo e degli accadimenti della nostra vita. La scrittura rafforza l'immaginazione che è la forza creativa che incoraggia la spontaneità e la meraviglia e ci consente di trasformare i nostri limiti in opportunità. Ogni anno, nel mese di ottobre, si rivedono annualmente i progetti specifici da inserire nella macroarea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

Approfondimento

<https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PRO>

 ❖ **MACROAREA 2: AMBIENTE E TERRITORIO**

Il progetto, sviluppato in continuità tra i tre ordini di scuola, nasce con la finalità di promuovere e favorire la conoscenza dell'ambiente, della storia, delle tradizioni e del patrimonio artistico del territorio cittadino. L'alunno, attraverso percorsi pluridisciplinari, avrà l'opportunità di acquisire consapevolezza e rispetto dei luoghi e del territorio in cui vive, imparando ad apprezzare i valori e la cultura locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare senso di identità e di appartenenza a una collettività;
- Conoscere il proprio territorio: le tradizioni, il patrimonio artistico e la storia della comunità in cui si vive;
- Arricchire le proprie competenze/ conoscenze in ambito storico-artistico e culturale;
- Imparare a rispettare l'ambiente e il territorio in cui si vive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%](https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%2)

❖ MACROAREA 3: BEN...ESSERE

L'Educazione alla Salute comprende un'area pedagogico- formativa trasversale che rappresenta un percorso di acquisizione di buone pratiche che viene consolidato all'interno della prassi didattica quotidiana nei tre ordini di scuola. L'EaS è il processo educativo attraverso il quale gli alunni vengono istruiti ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti nell'interesse delle comunità e dei singoli, sviluppando la percezione del senso di responsabilità rispetto al benessere proprio e a quello altrui. La riappropriazione del valore di Educazione alla Salute, intesa in senso globale, ci porta a fare riferimento una concezione più ampia e generale della definizione stessa di salute che contempla in toto l'accezione di "benessere psicofisico" e che è finalizzata ad esemplificare modelli di vita solidali, sani ed armonici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'educazione integrale della personalità dei fanciulli attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico;
- Aiutare il bambino/ preadolescente nel percorso verso la maturazione globale;
- Favorire le relazioni educative interpersonali nei gruppi, nella classe, nella scuola;
- Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati;
- Coinvolgere le famiglie nel processo educativo degli alunni come prevenzione dei disagi e degli svantaggi;
- Favorire l'autonomia e operare scelte responsabili;
- Promuovere la salute come stato di benessere per tutti gli aspetti e i soggetti della vita scolastica;
- Aiutare gli alunni a star bene con se stessi, con gli altri, in famiglia, nella scuola, nel territorio;
- Offrire opportunità formative attivando, rinforzando,

coordinando una vasta gamma di attività per prevenire e combattere il disagio, la demotivazione, la dispersione, la devianza, gli incidenti stradali, con il coinvolgimento di strutture pubbliche e private, enti ed associazioni presenti ed operanti nel territorio;

- Affrontare tematiche di tipo valoriale, relazionale, civico-politiche, senza rinunciare alla indispensabile crescita cognitiva dei ragazzi, motivandoli ad apprendere, a partecipare, a spendersi, per una vita sempre più sana e ricca di valori personali e sociali.
- Adottare comportamenti sani e corretti.
- Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti.
- Riconoscere in situazione e nei mass media le problematiche legate al fumo attivo e passivo nel privato e nei luoghi pubblici e gli effetti del tabagismo.
- Elaborare tecniche di osservazione e " ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i «diversi da sé», comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

<https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%20>

❖ MACROAREA 4: ITINERARI DI CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la

condizione per praticare la convivenza civile.”

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare forme di collaborazione e cooperazione, ed educare a gesti concreti di solidarietà. - Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale. - Cogliere la diversità come caratteristica dell'individuo rispettandone la peculiarità.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%](https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%20)

❖ MACROAREA 5: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola. La formazione graduale, armonica e completa dell'alunno, che si concretizza nella scuola, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizza le competenze acquisite e insieme riconosce la specificità e le peculiarità di ciascun ordine di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

• Garantire il diritto allo studio • Accogliere le diversità • Promuovere la motivazione ad apprendere • Favorire la costruzione di una positiva storia scolastica • Attivare procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

[https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%](https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%2)

**❖ MACROAREA 6: RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE:
MATEMATICA-ITALIANO**

Il Progetto di recupero nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo mediante l'acquisizione delle competenze di base in italiano e matematica. La scuola, prestando particolare attenzione agli studenti che manifestano specifiche difficoltà, nel rispetto dei diversi stili cognitivi, si prefigge di perseguire, con l'attivazione dei extracurricolari, l'ampliamento dell'offerta formativa e di garantire la qualità dell'azione educativo-didattica, mediante interventi mirati, realizzati anche dai docenti dell'organico di potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- promuovere il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con difficoltà specifiche;
- organizzare e coordinare percorsi di accoglienza e di integrazione;
- valorizzare le potenzialità individuali e favorire il graduale superamento degli ostacoli;
- offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati e strumenti specifici;
- favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza;
- stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante;
- colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico-espressive, logiche e di metodo di studio soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento.
- Acquisire un metodo di lavoro fondato sulla ricerca e sull'apprendimento.
- favorire la crescita della motivazione legata all'apprendimento;
- sviluppare l'autonomia individuale;

- migliorare la qualità della vita scolastica; • favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale per IMPARARE AD IMPARARE secondo i propri stili di apprendimento;
- acquisire/consolidare le competenze di base in Italiano e Matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

<https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%2>

❖ MACROAREA 7: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Da diversi anni l'I.C. Calò ha attivato con successo una serie di progetti trasversali per il potenziamento delle lingue straniere. Ancor di più oggi, alla luce delle ultime indicazioni ministeriali, la nostra scuola sente la necessità di sostenere e di incentivare queste attività, al fine di promuovere la costruzione di una cittadinanza europea che passi attraverso la comprensione della varietà dei modi di vita, delle tradizioni culturali, dei valori e degli atteggiamenti che connotano i paesi dell'Unione europea. In questo senso, il presente progetto di potenziamento vuole essere lo strumento privilegiato mediante il quale permettere all'alunno l'ampliamento e il completamento dell'acquisizione delle competenze chiave, favorendo lo sviluppo cognitivo, metalinguistico e la formazione interculturale di ciascuno. Inoltre, il nostro Istituto, ipotizzando che, nell'Europa della mobilità, qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale, ha garantito l'attivazione di corsi di studio con certificazione finale degli esiti di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il progetto mira alla costruzione di un percorso formativo di lingua straniera unitario e continuo tra i tre ordini di scuola, sviluppando competenze comunicative di ricezione, di interazione e di produzione sia orale che scritta, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici

nei vari ordinamenti scolastici. • Promozione e sostegno dei rapporti sociali per il rafforzamento dell'identità personale e linguistica; • Acquisizione consapevolezza relazione tra comunicazione e situazione di riferimento; • Sviluppo delle operazioni logico-linguistiche fondamentali;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

<https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%2>

❖ **MACROAREA 8: SCUOLA DIGITALE**

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono intese come strumento trasversale a tutte le discipline. Per ogni alunno, nell'ambito dell'autonomia dell'insegnamento, si favoriranno nuovi approcci di tipo digitale per l'apprendimento delle conoscenze disciplinari, al fine di accrescere la motivazione e l'interesse verso i saperi percepiti nella loro dinamicità e continua evoluzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità trasversali: Acquisire competenze digitali; Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio; Avvio al pensiero computazionale con il coding; Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica e per la comunicazione a distanza. Obiettivi specifici scuola dell'infanzia • Acquisire familiarità con gli strumenti informatici. • Conoscere il computer con approccio creativo. • Conoscere e denominare correttamente le componenti di un computer. • Conosce ed acquisisce la capacità di utilizzare le principali componenti hardware del pc (monitor, tastiera, mouse, stampante). • Usare software adatti ai bambini (paint, word, programmi didattici) Obiettivi specifici scuola primaria • Riconoscere ed usare le periferiche connesse ad un pc, • Saper utilizzare Internet per condividere immagini, suoni ed il proprio lavoro con il mondo circostante. • Avviare l'uso del coding •

Ampliare la propria conoscenza della tecnologia informatica (elaborazione testi, formattazione ed inserimento immagini e altri oggetti) Obiettivi specifici scuola secondaria di I grado • Sapere adoperare le nuove tecnologie attraverso l'utilizzo di pacchetti applicativi (anche di open source) • Avviare la metodologia del coding. • Usare le tecnologie e gli spazi virtuali (socialclassroom) quali strumenti per l'apprendimento a supporto della didattica d'aula tradizionale. • Ampliare la propria conoscenza della tecnologia informatica (elaborazione di testi più complessi, realizzazione di ipertesti, creazione di volantini/brochure, acquisizione di immagini, suoni, filmati per realizzare prodotti didattici) • Acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi della rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%](https://www.scuolacalo.edu.it/attachments/article/3827/AGGIORNAMENTO%20PROGETTI%20%2)

❖ PROGETTI PON

I progetti PON si pongono l'obiettivo di creare, attraverso "l'allungamento" del tempo-scuola, contesti di apprendimento innovativi e significativi capaci di generare benessere psico-fisico negli alunni e di consolidare le competenze nelle varie discipline. Tutto ciò in linea con il RAV e nella considerazione pedagogica che ottenere buoni risultati scolastici e godere di rapporti positivi con i pari e con gli insegnanti contribuiscano alla costruzione di una immagine positiva di sé come cittadino europeo attivo e consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni svolte all'interno dei progetti consentiranno agli alunni di: - offrire occasioni alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico; - offrire agli studenti occasioni per socializzare; - abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi; - rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti; - rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

10.1.1A-FSEPON-PU-2019-50

Titolo: " Inclusione sociale e lotta al disagio 2"

"La scuola centro di interesse e vivaio di intelligenze"

EMOZIONI IN... CANTO

60h- Scuola Primaria e Secondaria

METTIAMO IN SCENA...

60h- Scuola Secondaria

IN GRAVINA ALLA RISCOPERTA DELLA FLORA!

30h- Scuola Secondaria

PUO' UN NUMERO GENERARE BELLEZZA?

60h- Scuola Secondaria

GENITORI IN CAMPO

30h - genitori dell'Istituto

10.1.1A-FSEPON-PU-2019-290

Titolo: " Inclusione sociale ed Integrazione!

"A scuola per coinvolgere, creare... crescere "

EMOZIONI IN PUNTA DI PENNELLO

60h- Scuola Primaria

ALUNNI IN CERCA D'AUTORE

60h- Scuola Primaria

MOVIMENTI...AMO IL MONDO

60h- Scuola Primaria

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

Interventi Triennio 2019-2022

**CREAZIONE
DI
SOLUZIONI
INNOVATIVE**

- Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione
- Attivazione archivi cloud
- Creazione e implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti
- Creazione di webinar

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno

STRUMENTI

ATTIVITÀ

potrebbe subire variazioni o venire

aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, potranno, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

all'autonomia scolastica e che sia basato

sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.

- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Ginosa, 10/10/2019

L'Animatore
Digitale

Aggiornamento
27/11/2020

Prof.ssa
Gemma Vernoia

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Potenziamento del progetto di formazione di didattica digitale integrata in peerteaching and learning in più discipline, rivolto agli studenti dell'istituto con l'obiettivo di valorizzare le loro conoscenze e competenze rendendoli protagonisti del processo didattico mediante la produzione di materiale didattico rivolto ad altri studenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Interventi Triennio 2019-2022

FORMAZIONE INTERNA

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Supporto per la creazione da parte dei docenti del proprio repository didattico
- Formazione continua e specifica per Animatore Digitale per il Team digitale
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative ambito digitale
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
 - Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica
- Formazione per l'uso della piattaforma G-SUITE for Education
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per un Didattica Digitale Integrata.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, potranno, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti dei docenti.
 - Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

apprendimento e alla loro crescita.

- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Ginosa, 10/10/2019

Aggiornamento
27/11/2020

L'Animatore
Digitale

Prof.ssa
Gemma Vernoia

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Interventi Triennio 2019-2022

**COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA**

- Creazione e implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

PNSD

- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola
- Utilizzo di piattaforme social di apprendimento per sperimentare eventuali corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività:
 - § programmazioni
 - § relazioni finali
 - § richieste/comunicazioni
 - § certificazioni
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire

aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Risultati attesi

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Le ricadute
del piano,
sicuramente
positive,
potranno,
valutate a
lungo
temine,
saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Ginosa, 10/10/2019

Aggiornamento
27/11/2020

L'Animatore
Digitale

Prof.ssa
Gemma Vernoia

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PAOLO II - TAAA82603G

MORANDI - TAAA82604L

L. RADICE - TAAA82605N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

In allegato

ALLEGATI: Rubrica-scuola-infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato

ALLEGATI: RUBRICA_VAL_ED_CIVICA_SCUOLA_INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
CALO' - TAMM82601N

Criteria di valutazione comuni:

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" (area storico-geografica)

Con voto in decimi

Ogni voto trova corrispondenza con un livello di apprendimento (declinato con descrittori, rubriche valutative, ecc)

La valutazione periodica e finale dovrà altresì contenere la descrizione dei progressi di sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: La valutazione nella Scuola Secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico (la modalità di espressione è deliberata dal CdD).

Il giudizio di comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse/degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La griglia, in allegato, per l'attribuzione del voto di comportamento è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza.

- La frequenza saltuaria, ovvero il raggiungimento di un elevato numero di assenze, ha una ricaduta negativa sulla valutazione del comportamento e, così come previsto dal C.d.D., può determinare la non ammissione all'anno successivo.
- Solo ed esclusivamente per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

La valutazione del comportamento viene ritenuta NON SUFFICIENTE -voto 5- livello D/Iniziale, solo se l'alunno viene sanzionato con sospensione irrogata dal Consiglio di Istituto per un periodo di almeno 15 giorni, ed è espressa globalmente in questi termini: Comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, di compagni e del personale della scuola; presenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Comportamento irresponsabile durante la partecipazione a manifestazione e a iniziative didattiche. Competenze sociali e civiche/di cittadinanza non raggiunte.

ALLEGATI: CRITERI_VALUTAZIONE_COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

-RESTANO INVARIATI I CRITERI DI VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

ALLEGATI: non ammissione classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti).

VOTO DI AMMISSIONE: Sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10).

ALLEGATI: ESAME DI STATO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi al primo quadrimestre ed un giudizio sintetico al secondo quadrimestre. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: RUBRICA_VAL_ED_CIVICA_SCUOLA_SECONDIRIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CALO' - TAE82601P

MORANDI - TAE82604T

LOMBARDO RADICE - TAE82605V

Criteria di valutazione comuni:

Ai sensi dell'O.M n.172 del 04/12/2020.

Modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

Approvato con delibera Collegio docenti n.23 del 21/01/2021

ALLEGATI: RILEVAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico (la modalità di espressione è deliberata dal CdD).

Il giudizio di comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: CRITERI_COMPORAMENTO_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017:

- L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene

ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, i docenti possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio sintetico. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

ALLEGATI: rubrica_valutativa_ed_civica_scuola_primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'educazione inclusiva si propone di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, compresi coloro che presentano una richiesta di speciale attenzione. Individua tempestivamente i Bisogni Educativi Speciali dell'alunno, Favorisce un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione. L'I.C. : -Definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di intervento sugli alunni con BES. -Adegua il PEI al modello dell'ICF. -rende accessibile alle famiglie la documentazione; -favorisce la partecipazione alla vita della classe degli alunni diversamente abili con la partecipazione ai giochi Special Olympics; -Promuove corresponsabilità educativa e formativa dei docenti e del

personale scolastico; -Crea un ambiente di lavoro e di interazione sociale orientato al ben-essere e all'integrazione, nell'ottica di un 'Progetto di Vita'; - Attiva convenzioni con Enti Territoriali per lo screening precoce di alunni BES (Sportello d'Ascolto); Laboratorio Psicologico in classe; incontri tematici per i genitori; - Acquista ed utilizzo di testi narrativi ad alta leggibilità; -Promuove Corso per l'integrazione di Lingua, Letteratura e Civiltà rumena; -Organizza corso di musicoterapia per tutti i docenti sulle potenzialità della musica come attività di integrazione. -Aderisce alle iniziative formative promosse dalla scuola polo per l'inclusione I.C. VIOLA attraverso un protocollo di intesa.

Punti di debolezza

Necessità di attivare corsi di Aggiornamento sulla gestione della classe e sulla relazione/comunicazione tra pari e con gli utenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola secondaria, sia per l'italiano che per la matematica, sono stati attivati i corsi pomeridiani finalizzati al recupero delle competenze di base. Vi è un costante monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Per il potenziamento di italiano la scuola offre da anni la partecipazione a concorsi nazionali e locali di scrittura creativa ed a progetti nazionali di lettura; Numerosi i premi assegnati all'Istituto da testate giornalistiche, associazioni, Accademie ed altri enti. Per il potenziamento di matematica, la Scuola sec. ha aderito ai giochi della Bocconi, centro Pristem, coinvolgendo molti alunni in attività di logica e ragionamento. In lingua Inglese si è attivato nell'anno sc. 2016/17 il corso per la certificazione Cambridge ket A2. Il corso, in orario pomeridiano, ha la durata di 70h e vede impegnati il Docente di Potenziamento e l'esperto madrelingua Nella Sc. Primaria le 66h di potenziamento sono state così distribuite: 12 h per attivare n 6 laboratori pomeridiani di potenziamento in Matematica e Inglese (Cert. Cambridge) per classi IV e n 2 lab. di Consolidamento di Italiano per le classi IV; 54 h spalmate sulle classi per attività di recupero in orario curricolare e le sostituzioni dei doc. ass. la scuola partecipa, dall'anno sc. 2016/17, alle Olimpiadi di Mat. del Mediterraneo, Realizza laboratori con e-twinning, il progetto Sport di classe, e i Piani FSE 2014-20.

Punti di debolezza

Gli interventi pomeridiani di potenziamento e di consolidamento, comportano difficoltà in ordine alla turnazione tanto del personale ATA per apertura del plesso centrale e vigilanza alunni, quanto del personale esterno addetto alla pulizia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il modello proposto è stato dettagliatamente organizzato per rispondere alle impostazioni più recenti dettate dall'O.M.S. in tema di disabilità, come previsto dalle Linee Guida MIUR del 2009 per l'integrazione degli alunni con disabilità, ed è stato elaborato con l'intento di essere uno strumento fondamentale per il raccordo tra la diagnosi clinica, la sua contestualizzazione nell'ambiente scolastico in relazione alla persona e alle programmazioni didattico-educative. Tale strumento, nelle mani del suo compilatore, può assumere caratteristiche di flessibilità e di personalizzazione, pertanto deve essere considerato come una guida nella quale sono indicate le linee costitutive essenziali e imprescindibili per elaborare un programma individualizzato organico, logico, leggibile e funzionale alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno. Per ogni capitolo, in base alla specifica situazione da analizzare, considerato il contesto di riferimento, ogni docente compilerà le parti di pertinenza, con la possibilità di integrare la propria programmazione con altri indicatori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico Docente di sostegno Docenti curricolari Referente ASL Associazioni
Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

PERCORSI PERSONALIZZATI A)- Piano Educativo Individualizzato (PEI) elaborato secondo le indicazioni dell'ICF (* SI VEDA ALLEGATO). Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH operativo. B) - Piano Didattico Personalizzato (PdP) Per gli alunni con DSA le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative; negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche. L'attivazione del PdP è deliberata in Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. La famiglia autorizza in forma scritta il trattamento dei dati sensibili. C) Percorsi personalizzati per alunni che, per contingenti motivazioni di salute e rientrando nella casistica prevista dai riferimenti normativi, si trovino ricoverati in strutture ospedaliere o a casa, impossibilitati alla frequenza scolastica. Tale personalizzazione si avvale delle nuove tecnologie e della comunicazione multimediale, per garantire al massimo livello, il diritto allo studio all'alunno impossibilitato alla frequenza regolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto Comprensivo, in relazione alle finalità indicate e con l'intento di fornire un ampliamento degli interessi e degli orizzonti culturali degli alunni, si propone di realizzare percorsi progettuali distinti per macroaree verticali, svolti in forma ludica e fuori dagli schemi tradizionali, al fine di suscitare interesse e curiosità anche in alunni poco motivati per fare emergere capacità e abilità a livello non solo cognitivo ma relazionali. Per ogni macroarea vengono definiti: obiettivi trasversali, gli ambiti di dettaglio, le attività in generale, in modo analitico e coerente con le finalità generali della scuola. All'interno delle macroaree, il collegio dei Docenti, con le sue articolazioni, individua annualmente le tematiche da approfondire tanto in orario curricolare (quota flessibilità del 20%) che aggiuntivo (con finanziamenti regionali, del MIUR della Comunità Europea). I progetti specifici che ne scaturiscono, in linea con il RAV e il PDM, costituiscono un valido strumento di integrazione scuola territorio, promuovendo rapporti più stretti e funzionali con gli enti e le associazioni e integrando modo organico, nei piani di studio, saperi formali e informali. Le attività di orientamento sono svolte a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado ed hanno momenti di maggiore intensità negli anni ponte. Si somministrano prove oggettive per classi parallele, si confrontano, a livello dipartimentale, i risultati delle classi ponte e quelli a distanza tra la sc. Secondaria di primo grado e i risultati degli

alunni delle sc. Superiori durante il 1° anno.

❖ **APPROFONDIMENTO**

RUBRICA GENERALE PER VALUTARE ALUNNI DSA/BES NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LIVELLO AVANZATO (10-9 OTTIMO) - Il lavoro svolto è curato, ben realizzato e preciso.

- La presentazione è creativa. - Include tutte le informazioni necessarie in risposta alle domande poste. - Presenta delle informazioni oltre le richieste. - È corretto rispetto alla forma scelta. - Fa esempi e cita delle fonti in modo preciso.

LIVELLO INTERMEDIO (8-7 DISTINTO) - Il lavoro svolto è adeguato alle richieste. - Dimostra immaginazione nel pensare. - Include informazioni che sostengono le risposte. - Presenta i dettagli richiesti. - È corretto rispetto alla forma scelta. - Cita le fonti, anche se qualche forma è imprecisa e inesatta.

LIVELLO BASE (6 SUFFICIENTE) - Il lavoro svolto corrisponde quasi sempre alle richieste. - Risponde alle domande - Fornisce informazioni essenziali per sostenere le risposte - Tralascia alcuni dettagli - La presentazione ha qualche difetto - Cita solo qualche fonte.

LIVELLO INIZIALE (5 NON SUFFICIENTE) - Risponde solo in parte alle domande. - Fornisce qualche informazione a sostegno delle risposte. - Include pochi dettagli. - La presentazione ha degli errori. - Le fonti



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>In base all'articolo 25 comma 5 del Decreto legislativo n° 165/2001 e dell'articolo 31 del C.C.N.L. 2002/05, la DS si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, di due collaboratori a cui saranno delegate le seguenti funzioni: Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2.Vigila sull'orario di servizio del personale; 3.Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4 Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale;</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>TIPOLOGIA INCARICO/COMPITI AREA 1 - VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE Stesura e gestione del PTOF; Piano di miglioramento, RAV; Valutazione esterna ed autovalutazione di istituto ; Bilancio Sociale AREA 2 - INCLUSIONE Gestione e coordinamento del GLI, GLHO; DSA-</p>	<p>10</p>



	<p>Svantaggio socio-linguisticoculturale; Sperimentazioni e corsi di formazione inerenti AREA 3 - SCUOLA DIGITALE Supporto all'Animatore Digitale Supporto e Sostegno alle FFSS Sostegno ai bisogni formativi dei docenti; □ Promozione e Sostegno all'attività dei docenti; AREA 4/1 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI RAPPORTI CON IL TERRITORIO □ orientamento in ingresso e in uscita infanzia e primaria; □ organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione (scuola primaria); □ rapporti con enti esterni. AREA 4/2 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI RAPPORTI CON IL TERRITORIO □ orientamento in ingresso e in uscita secondaria; □ organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione (scuola secondaria); □ rapporti con enti esterni; □ addetto stampa. (Coordina la pubblicazione degli articoli)</p>	
Responsabile di plesso	<p>Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte". Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna. Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapido e funzionale. Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i</p>	5



	<p>Coordinatori di Classe. Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.</p> <p>Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>In orario curricolare per la sostituzione dei Docenti assenti fino a 10 giorni e per supporto didattico nelle sezioni con più casi di alunni in difficoltà</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il monte-ore, in coerenza con gli obiettivi del RAV, viene così ripartito: - attività progettuali di recupero svolte in presenza con i Docenti di classe o per gruppi di livello in ambienti diversi dall'aula; -</p>	3



	<p>Attività di potenziamento, in orario pomeridiano, delle discipline di Italiano Matematica e Inglese rivolte ad alunni delle classi ponte (IV-V Primaria;). Per tali attività si utilizzano forme di flessibilità oraria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>-Potenziamento del curriculum ordinario di INGLESE (la Docente è abilitata) di n.1 ora in più settimanale; -Corso di inglese pomeridiano di n.2h settimanali per la certificazione Cambridge Ket A2</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta del registro del protocollo. Gestione della PEO e della PEC. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Corrispondenza enti esterni.</p>
Ufficio acquisti	<p>Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto - Unione Comuni - Città Metropolitana); Rapporti con gli EE.LL. per interventi ; Rapporti Ditta pulizie Dussmann ; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture - Legge Privacy - adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Personale a tempo determinato (supplenti brevi o annuali) impianto, implementazione, custodia dei fascicoli personali di Docenti e ATA a tempo determinato; richiesta e trasmissione documenti e fascicoli; produzione certificati</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>vari; gestione Graduatorie d'Istituto; convocazioni supplenze brevi e saltuarie, con compilazione e aggiornamento dei relativi fonogrammi e registro supplenze; registrazione dati anagrafici e contabili in ARGO e SIDI; comunicazioni al Centro Territoriale per l'impiego; controllo documenti di rito all'atto di assunzione; trattamento retributivo, previdenziale e fiscale dei supplenti; gestione ferie non godute; certificati di servizio e vari; Personale esterno assunto con contratto di collaborazione occasionale, contratto d'opera, esperti esterni, volontari del SCN</p>
<p>Ufficio Alunni</p>	<p>Iscrizione alunni: impianto, implementazione, custodia dei fascicoli personali alunni, e loro invio ad altre scuole in caso di trasferimento. Produzione elenchi iscritti, elenchi classi, elenchi specifici (fruitori mensa o scuolabus, alunni stranieri/nomadi, disabili ecc.). inserimento e aggiornamento dati in anagrafe alunni del Portale ; trasferimenti alunni e passaggio ad altro grado di istruzione; corrispondenza con le famiglie; richiesta e trasmissione documenti; esiti scrutini, rilascio certificazioni (iscrizioni, frequenza ecc.); gestione assenze; collaborazione con i docenti per gestione del registro scolastico elettronico, svolgimento prove INVALSI e ogni altro adempimento connesso, monitoraggio relativo agli alunni (obbligo scolastico e obbligo formativo); pratiche alunni di sostegno; infortuni alunni, assicurazione alunni; mensa scolastica e servizio autobus; gestione adozione libri di testo; cedole librerie; borse di studio; statistiche e rilevazioni inerenti gli alunni; produzione dati attinenti agli organici del personale. Gestione registro elettronico Inserimento dati all'inizio dell'anno scolastico con orari/classi/docenti titolari per consentire ai docenti l'accesso alle aree riservate e l'uso quotidiano del registro elettronico; Stampe schede di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>valutazione alunni, tabelloni degli esiti ecc. Cura e predisposizione della documentazione relativa all'elezione degli Organi collegiali di durata annuale (Consigli di Interclasse/Intersezione) e triennale (Consiglio di Istituto). Supporto amministrativo ai lavori della Commissione Elettorale. infortuni alunni, assicurazione alunni; servizio autobus e mensa; Infortuni;</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Sistema informatico di gestione documentale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **"LABORATORI DI OCCUPABILITÀ" I.I.S.S. ARCHIMEDE DI TARANTO CAPOFILA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto che si intende realizzare dal titolo **"MARE PER CREARE FUTURO"**, mira alla formazione di figure professionali, che possano operare per un turismo integrato per la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, culturali del territorio Jonico implementando azioni sistemiche, guardando al mare come risorsa ed estendendosi all'entroterra.

L'obiettivo, pertanto, è di preparare soggetti competenti che possano essere in grado di determinare un cambiamento nello sviluppo territoriale POST ACCIAIO, che, opportunamente sollecitati e coadiuvati, possano intraprendere proprie iniziative lavorative e/o trovare occupazione in aziende che richiedono adeguata competenza ed elevata formazione tecnologica.

Le attività di laboratorio previste sono:

1. Open space (start up)
2. Laboratorio di simulazione navale
3. Laboratorio planetario
4. Laboratorio monitoraggio marino
5. Laboratorio impianto pilota di biologia marina
6. Laboratorio di educazione marinara
7. Laboratorio di Fab Lab
8. Laboratorio sartoriale di tappezzeria nautica e abbigliamento sportivo

❖ **" METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE" AVVISO D.D. 1078, 21.10.2016 DM 663 ART. 1 C.1/2016 INCLUSIONE E DISABILITÀ; CAPOFILIA I.C. VIOLA, TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Realizzazione di varie iniziative di formazione riservate al personale docente di ogni ordine e grado, in conformità al Piano Nazionale di Formazione previsto dal comma 124 della Legge 107/2015, riguardanti le tematiche della diversabilità, dei DSA e del disagio scolastico in genere,

❖ PROGETTO REGIONALE "IL NODO BLU DELLE SCUOLE PUGLIESI" IC CAPOFILIA VICO DE CAROLIS, TA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un piano articolato di interventi atti a contrastare i preoccupanti fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola.
 Costituzione di una rete regionale formata dai 6 CTS della



Puglia, finalizzata alla promozione, alla diffusione e al coordinamento territoriale, attraverso il coinvolgimento delle scuole afferenti a ciascuno di essi, (per la provincia DI Taranto il CTS De Carolis) delle buone pratiche atte a prevenire e gestire i fenomeni citati sopra.

2.

❖ RETE FAMI PER IL PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI” PROGRAMMA NAZIONALE FAMI, OB. SP. 2 “INTEGRAZIONE E MIGRAZIONE LEGALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;
- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue



e plurilivello e nella didattica multiculturale;

- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;
- assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line.
- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

❖ **IFOS, PUGLIA, GINOSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Formazione genitori e alunni
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da anni, lo staff dell'I.FO.S si occupa, infatti, della strutturazione di interventi nelle scuole di ogni ordine e grado, con progetti mirati – **bullismo, cyberbullismo, navigazione on line sicura, prevenzione degli abusi all'infanzia, educazione alla salute, prevenzione delle tossicodipendenze** – sia per gli studenti che per gli insegnanti, il personale ATA, i dirigenti scolastici e i genitori.

IFOS si avvale dei seguenti patrocini:



- 1) Centri per la Giustizia Minorile
- 2) Tribunale per i Minorenni
- 3) Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionali, Dipartimento Giustizia Minorile, Ministero della Giustizia
- 4) Università del Salento, Dipartimento Storia, Società e Studi sull'Uomo
- 5) FEDERMOT – Federazione Nazionale Magistrati Onorari di Tribunale.

❖ IC CALO' ACCREDITATO AD ACCOGLIERE DI I TIROCINANTI DEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DI TFA E DEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni attive con Università di Bari, Matera, Macerata, Salento

Approfondimento:

Ai sensi del D.M. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012, l'I.C. Calò attiva convenzioni con varie Università Italiane finalizzate ad accogliere tirocinanti per i corsi di laurea in scienze della formazione e per i corsi di sostegno.

**❖ INSEGNARE E APPRENDERE LE SCIENZE CON L'IBSE (INQUIRY BASED SCIENCE EDUCATION)**

corso di formazione rivolto ai docenti di Sc. Primaria e Sc secondaria e finalizzato a implementare le pratiche didattiche innovative, con particolare riguardo alla didattica per competenze delle discipline scientifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'ambito scientifico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA METODOLOGIA DEL "WRITING AND READING WORKSHOP"

Corso di formazione "Lettori e Scrittori per la vita. La classe si trasforma in laboratorio di scrittura e lettura" sulla metodologia Writing and Reading Workshop. Il corso è rivolto a docenti di Italiano della scuola primaria e secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di ogni ordine di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ I LINGUAGGI ESPRESSIVI (ARTE, MUSICA, TEATRO...)



Metodologie trasversali e interdisciplinari attraverso i linguaggi espressivi – musica, teatro, danza, arti – per imparare ad essere e a sapere. L’approccio didattico innovativo dei Linguaggi Espressivi vede la scuola come un cantiere in continua evoluzione e segue una procedura metodologico-didattica per alunni e docenti che utilizzano insieme strumenti espressivi per raggiungere obiettivi disciplinari e interdisciplinari. Attraverso la procedura espressiva si procede dall’essere al sapere linguistico, matematico, fisico, geografico filosofico, storico, artistico, ... a scuola su: cittadinanza attiva, legalità, integrazione scolastica, successo formativo, dispersione scolastica, orientamento scolastico , acquisizione per assi di competenze, ricerca di talenti artistici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GAMIFICATION E ROBOTICA EDUCATIVA**

Obiettivo del corso è quello di fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie all'utilizzo degli strumenti utili a inserire nelle discipline la gamification e la robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**CORSO-LABORATORIO PRATICO DI POSTURA, VOCE, ATTEGGIAMENTO PER UNA CORRETTA RELAZIONE A PIÙ LIVELLI**

La postura si lega alla psicologia nell'influenzare processi emotivi e cognitivi. Ci consente di riconoscere stati d'animo e influenza le nostre capacità di memoria, decision making e metacognizione. Nell'approccio dell'embodied cognition la postura è molto rilevante per lo stretto legame tra mente e corpo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COME REALIZZARE IL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92/19) – SCUOLA PRIMO CICLO

Il corso di formazione ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92) la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ SICUREZZA A SCUOLA**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento sul nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ IL DECRETO INTERMINISTERIALE 28 AGOSTO 2018, N. 129.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA